

I grands projets per la cultura/2: il nuovo auditorium «Parco della musica e della cultura»

Dopo un concorso internazionale nel 2008, il 30 gennaio 2009 è stata posata la prima pietra del nuovo auditorium con prevista inaugurazione per il Maggio musicale fiorentino 2011. L'area si trova lungo la linea di faglia che separa la Firenze «verde» da quella «murata». Una condizione che ha determinato una morfologia a forte valenza materica, mediata da un sistema di terrazze e spazi aperti per il miglior inserimento paesaggistico. Il progetto affronta almeno tre diversi ordini di obiettivi: alla scala urbanistica, è cerniera tra la città e il parco delle Cascine; alla scala funzionale, offre una sala grande da 1.800 posti e 11 palchi, una sala piccola da 1.000 posti e una cavea da 2.600 spettatori; alla scala programmatica, risponde a un ambizioso progetto culturale che intende integrare i servizi del nuovo auditorium con quelli dell'attiguo centro multimediale della Leopolda. La piazza d'ingresso è un sagrato che crea una lunga fuga prospettica per la valorizzazione di un fronte scenografico di grandi pannelli vetriati cromatici. Con uno stanziamento di 156 milioni, l'avanzamento dei lavori (dopo la chiusura, alla fine della primavera scorsa, del fascicolo aperto dai magistrati nell'ambito delle inchieste sugli appalti dei Grandi eventi) prevede a oggi la prima apertura per il 21 dicembre.

Crediti. Progetto: Abdr Architetti Associati (Maria Arlotti, Michele Beccu, Paolo Desideri, Filippo Raimondo); dimensione: 33.000 mq; committente: Presidenza del Consiglio dei ministri - Struttura di missione per le celebrazioni dei 150 anni dell'Unità d'Italia presso il Dipartimento per lo Sviluppo e la competitività del turismo

About Author



[Cristina Donati](#)

Prima collaboratrice poi redattrice della testata online fin dagli esordi nel 2014.

Prematuramente scomparsa nel 2021. Studia architettura a Firenze dove consegue un Dottorato di ricerca in storia dell'architettura. Dopo la laurea si trasferisce a Oxford dove collabora con studi professionali, si occupa di editoria e cura mostre per Istituti di cultura a Londra. Ha svolto attività didattica per la Kent State University (USA) con il corso di Theories of Architecture. Scrive per numerose riviste internazionali e svolge attività di ricerca sull'architettura contemporanea e i suoi protagonisti. Dirige la collana editoriale «Single» sul progetto contemporaneo per la Casa Editrice Altralinea. E' autrice di saggi e monografie tra cui: «Michael Hopkins» (Skira, 2006); «L'innovazione tecnologica dalla ricerca alla realizzazione» (Electa, 2008); «RSH+P, Compact City» (Electa, 2014); «Holistic Bank Design» (Altralinea, 2015).

[See author's posts](#)

[+ Condividi](#)